

VERBALE DI INCONTRO

Gruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna - Piano Industriale 2015 – 2017 “Becoming Bper, Solidità, Semplicità, Specializzazione, Selettività, Stakeholder”.

Progetto Offerta Fuori Sede.

Il giorno 08.06.2016, a Modena,

l'Azienda Banca popolare dell'Emilia Romagna – Soc. Coop. in veste di azienda Capogruppo (di seguito, per brevità, “BPER”) e in nome e per conto delle aziende coinvolte, nelle persone dei Sigg. Giuseppe Corni, Stefano Verdi, Andrea Prandi, Roberto Testoni, Marcello Bongiorno, Silvia Parmeggiani, Barbara Cavani, Rosario Cancro e Anna Lisa Bassoli.

e le Delegazioni Aziendali e di Gruppo delle Organizzazioni Sindacali:

FABI

FIRST/CISL

FISAC/CGIL

SINFUB

UGL CREDITO

UILCA

UNITA' SINDACALE FALCRI-SILCEA

si sono incontrate per parlare del progetto OFS.

L'Azienda ha comunicato che:

1. Il Piano Industriale 2015-17 del Gruppo BPER Banca identifica una serie di interventi in ambito Business orientati a creare rinnovate condizioni di vendita prevedendo un rafforzamento dei presidi e modelli specialistici incentrati sull'attivazione del servizio di consulenza in modalità di Offerta Fuori Sede (“OFS”) nelle banche del Gruppo BPER Banca;
2. ciascuna Banca del Gruppo BPER (nel seguito anche “Banca”) si avvarrà di consulenti finanziari abilitati all'OFS individuati tra i dipendenti del Gruppo che svolgono il ruolo di Referente Private iscritti all'Albo dei consulenti finanziari ed, a tendere, alla sezione E del RUI, sulla base di un incarico rilasciato agli stessi per lo svolgimento dell'offerta di prodotti finanziari e attività di intermediazione assicurativa al di fuori della Banca;
3. l'Azienda in data 26 aprile 2016 ha inviato alle Organizzazioni Sindacali di Gruppo una comunicazione illustrativa del progetto in parola che qui si richiama integralmente;
4. la modalità implementativa scelta prevede un primo rilascio del progetto ed una successiva “soluzione target” di medio termine;
5. I principali benefici attesi dall'introduzione dell'”OFS” sono:
 - possibilità di presidiare nuove aree geografiche a oggi non coperte dalla rete (anche attraverso la collocazione di Private Banker in zone specifiche separate dalle filiali);
 - miglioramento della qualità del servizio offerto, in particolare verso i clienti che si ha difficoltà a incontrare in filiale, rafforzando la relazione e a difesa di potenziali perdite.;



- facilitazione dell'“acquisition laterale” (acquisition di nuovi Clienti prossimi alla clientela preesistente);
- semplificazione ed efficientamento dell'operatività dei Referenti Private favorendo il completamento delle attività in sede di incontro, con semplificazione delle attività amministrative;

6. l'attività del Referente Private abilitato si configura fuori sede quando utilizza, tassativamente in presenza del cliente, il *device* dedicato all'“OFS” connesso alla rete Banca tramite l'apposita modalità di connessione prevista. Nel caso in cui il referente operi tramite la postazione di filiale, l'operatività non sarà da considerarsi come “fuori sede”.

I consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede potranno erogare consulenza finanziaria fuori sede sull'operatività così come previsto dalle “Regole di comportamento per il consulente finanziario abilitato all'OFS” e dalla comunicazione illustrativa del progetto in parola del 26 aprile 2016 inviato alle Organizzazioni Sindacali di Gruppo che qui si richiama integralmente”.


Il cliente titolato ad operare sui rapporti oggetto della consulenza in quanto intestatario, cointestatario o delegato, dovrà essere in possesso di un'utenza attiva Smart Web.


Il Referente Private abilitato viene considerato “viaggiante” ai fini dell'assicurazione obbligatoria sugli infortuni sul lavoro;

7. nelle giornate del 1° e del 7 giugno u.s. le OO.SS. hanno evidenziato come il progetto in parola abbia le caratteristiche di procedura ai sensi del CCNL e richiesto delle modifiche sui documenti di seguito indicati;

8. L'Azienda, pur ribadendo che non si tratterebbe di rilevante ristrutturazione e/o riorganizzazione e pertanto non si renderebbe necessario attivare la procedura di cui agli artt.17 e 21 CCNL, ha tenuto in considerazione le osservazioni emerse in sede di confronto ed ha recepito quanto segnalato, con particolare riferimento alla seguente documentazione (allegata al presente verbale):

- “Lettera di incarico ad operare fuori sede”;
- “Regolamento recante norme per l'individuazione dei requisiti di onorabilità e di professionalità per l'iscrizione all'Albo unico dei consulenti finanziari” (allegato 1 alla Lettera di incarico);
- “Regole di comportamento per il consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede” (allegato 2 alla Lettera di incarico);
- “Comunicazione per il cliente da consegnare al primo incontro Fuori Sede (e relativo allegato)”;

 Sono stati visionati i documenti richiamati al punto 8 del presente Verbale, nella versione emendata, **apportando** le rettifiche definite nel confronto tra le parti. L'Azienda procederà pertanto alla consegna dei suddetti documenti alle risorse interessate, all'acquisizione delle firme della Lettera di incarico e dei relativi allegati ed alla conseguente attivazione del “Progetto OFS” a far data dal 30/6/2016.

 In riferimento alle “regole di comportamento per il Consulente finanziario abilitato all'OFS”, e in esito al punto 4 del presente verbale, le OO.SS. richiedono vengano calendarizzati ulteriori momenti di confronto.

L' Azienda:

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA



Le Organizzazioni Sindacali:

FABI

FIRST-CISL

FISAC-CGIL

SINFUB

UGL CREDITO

UILCA

UNITA' SINDACALE FALCRI-SILCEA

